

## Eventi

### VI Sinodo Diocesano di Oristano

Il Sinodo diocesano è l'assemblea di fedeli - chierici, religiosi e laici - che rappresentando l'intera Chiesa particolare, sono scelti per prestare aiuto al Vescovo diocesano in ordine al bene di tutta la comunità cristiana.

Il 10 ottobre 2015 si sono conclusi i lavori del VI Sinodo Diocesano Arborense sul tema "Parrocchia, Chiesa tra la gente". Tra le iniziative in programma c'è stato anche un concorso di pittura sui temi sinodali. Tutte le opere sono state esposte nella mostra presso il Museo Diocesano. Gli artisti vittoriosi sono stati Salvatore Garau, con il dipinto "Con la gente"; Italo Littarru, con il dipinto "Processione"; Federico Fadda, con il dipinto "Devozione". Una targa è stata consegnata anche alla partecipante più giovane, la tredicenne Matilde Manca.

Nella stessa sede è stato allestito uno spazio filatelico con l'emissione di un annullo dedicato e un mini folder con due cartoline: in una è ritratto un momento delle celebrazioni della Settimana Santa a Oristano, nell'altra è tratteggiata l'immagine di una Chiesa delimitata da famiglie e, più in generale, uomini, donne e bambini.

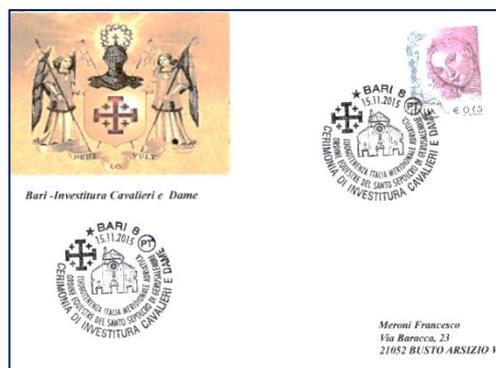


### Ordine Equestre del Santo Sepolcro

di Bari

Il mantello, la spada e gli speroni, sono le insegne dei membri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. A Bari, nel suggestivo scenario barocco della Chiesa del Gesù, vetusto luogo di culto affidato da tempo alla custodia dell'Ordine, si vive e si consuma un antico rito di preghiera e meditazione: durante la Veglia delle Armi, si svolge la cerimonia di investitura di "nuovi cavalieri e dame della Luogotenenza per l'Italia Meridionale Adriatica". Nell'ultima "veglia" ha presenziato il Card. Edwin Frederick O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine stesso.

Un annullo filatelico commemorativo ha sancito la data della cerimonia.



## La messa dello spadone di Cividale del Friuli

È una tradizione che risale al 1366.

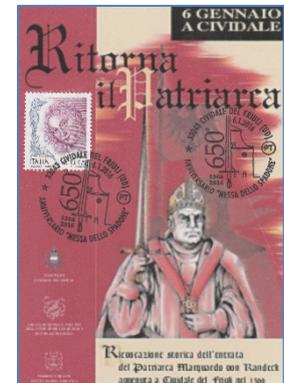
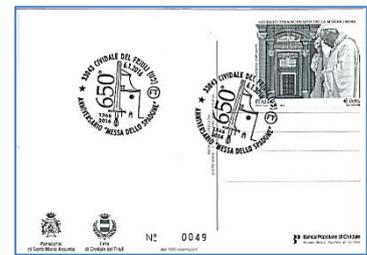
Il patriarca di Aquileia Marquando di Randeck (1296-1381) introduce a Cividale l'uso della spada durante la Messa dell'Epifania, riprendendo gli antichi ri-ti germanici e fondendoli con i riti patriarchini, confermando di fatto il suo potere temporale e spirituale.

La tradizione della Messa "dello Spadone" da allora non si è mai interrotta.

Quest'anno ricorre il 650° anniversario ed è stato ricordato con numerose iniziative, tra cui l'annullo postale di Cividale del Friuli e delle Poste Vaticane

del 6 gennaio 2016, oltre ad un foglietto erinofilo commemorativo.

Durante la funzione il Diacono si presenta con l'elmo piumato in testa, la spada sguainata nella destra e nella sinistra un prezioso Evangelionario del XII sec. dalle valve sbalzate e dorate. La spada è ancora quella originale offerta dai cividalesi al Patriarca Marquardo, per il suo ingresso a Cividale e l'elmo, di foggia cinquecentesca, è di cartone rivestito di cuoio riccamente decorato. Ha come cimiero un dragone e, sulla fronte reca l'immagine di Santa Maria Assunta, titolare della Basilica. Al termine della messa si svolge la rievocazione storica dell'entrata del Patriarca avvenuta il 6 luglio 1366. Tutti i membri della coorte sfilano con rigorosi costumi medioevali.



## Rassegna dei cori parrocchiali Galatone

L'Associazione delle Città del SS. Crocifisso domenica 3 gennaio 2016 ha ospitato la Rassegna Nazionale dei Cori delle città legate dal culto del SS. Crocifisso nella Chiesa Matrice di Galatone (LE). Questa rassegna, giunta al suo quinto anno, ha raccolto l'adesione di 20 Comuni di cinque Regioni dell'Italia Meridionale. Il tema proposto era "Laudato si", in omaggio alla Enciclica di Papa Francesco, che più volte ha ricevuto sia nelle udienze generali che alla celebrazione in Santa Marta, i sindaci e i parroci delle Comunità che fanno parte della Associazione. *In collaborazione con Poste Italiane che ha aperto uno sportello mobile, c'è stato l'Annullo Filatelico.*

